



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica
2025

Allegato alla Disposizione Commissariale n. 4/2023

Prot. RM/2023/0000703
del 11/04/2023

Contratto avente ad oggetto il conferimento, ex art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dell'incarico di consulenza, a supporto del Commissario Straordinario di Governo, per le attività in tema di accoglienza e gestione dei rapporti interistituzionali connessi all'evento giubilare 2025 nell'ambito della Segreteria Tecnica, di cui alla lett. b) dell'Avviso pubblico indetto con Disposizione Commissariale n. 2 del 28 marzo 2023.

tra

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario), Prof. Roberto Gualtieri nato [REDACTED] – C.F.:
[REDACTED]

e

il dott. Vincenzo Vecchio (di seguito anche Il Consulente) nato [REDACTED] C.F.:
[REDACTED]

Premesso che

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, all'art. 1, dispone:
 - al comma 421, la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
 - al comma 422, che: *“Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del Turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori”*;
 - al comma 426, che: *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427 [ndr Società Giubileo 2025], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420 [ndr Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza]*



- dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 ha nominato il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, Commissario Straordinario di Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale affidando allo stesso, tra gli altri, i seguenti compiti:
 - la proposta del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni;
 - il coordinamento della realizzazione degli interventi ricompresi nel suddetto programma dettagliato, avvalendosi della Società Giubileo 2025, di cui al comma 427 dell'art. 1 della citata L. n. 234/2021, nonché di quelli funzionali all'accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
 - la funzione informativa nei confronti della Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della su richiamata L. n. 234/2021, in caso di mancata adozione degli atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del suddetto programma dettagliato;
 - l'attribuzione, previa informativa della Cabina di coordinamento, di poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del Decreto legislativo n. 175/2016 ovvero di altre amministrazioni pubbliche nominando, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 438, della L. n. 234/2021, uno o più Commissari *ad acta*;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022 ha apportato al su richiamato D.P.R. 4 febbraio 2022 le seguenti modifiche:
 - all'art. 1 attraverso l'introduzione del co. 5-bis, recante: “*Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3, il Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale. Il Commissario può, inoltre, avvalersi di esperti e collaboratori esterni, da nominare ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, autorizzando, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 2, la spesa di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;
 - all'art. 2 attraverso la sostituzione del co. 1 dell'art. 2, recante: “*Le somme iscritte nel capitolo n. 2167 del Ministero dell'economia e delle finanze “Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli oneri della gestione commissariale Giubileo 2025”*”, pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, assegnate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono trasferite al bilancio di Roma Capitale, il quale ne assicura l'autonoma evidenza contabile;
 - l'art. 13, comma 3, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ai sensi del quale “[...] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]*”;
 - con Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13 del su richiamato D.L. n. 50/2022, denominata “*Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*”;



- con Disposizione Commissariale n. 2 del 28 marzo 2023 è stata indetta, tramite avviso pubblico, una selezione pubblica per l'individuazione, tra gli altri, di un consulente cui affidare l'incarico di consulenza, a supporto del Commissario Straordinario di Governo, per le attività in tema di accoglienza e gestione dei rapporti interistituzionali connessi all'evento giubilare 2025 nell'ambito della Segreteria Tecnica.

Considerato che

- la Disposizione Commissariale n. 4 del 07 aprile 2023 ha conferito, ex art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al dott. Vincenzo Vecchio l'incarico di consulenza, a supporto del Commissario Straordinario di Governo, per le attività in tema di accoglienza e gestione dei rapporti interistituzionali connessi all'evento giubilare 2025 nell'ambito della Segreteria Tecnica;
- l'efficacia della predetta Disposizione Commissariale n. 4/2023 è subordinata alla sottoscrizione del presente contratto individuale recante la disciplina dell'incarico in parola;
- le Parti sono concordi nello stipulare un contratto individuale,

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Accettazione incarico)

Il dott. Vincenzo Vecchio con la sottoscrizione del presente contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera professionale, accetta l'incarico di consulenza, a supporto del Commissario Straordinario di Governo, per le attività in tema di accoglienza e gestione dei rapporti interistituzionali connessi all'evento giubilare 2025 nell'ambito della Segreteria Tecnica, conferito con Disposizione Commissariale n. 4 del 07 aprile 2023.

Articolo 2 (Trattamento economico e adempimenti fiscali e previdenziali)

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere al dott. Vincenzo Vecchio a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e fino al 31 dicembre 2025, un compenso annuo pari a euro 30.000 (trentamila/00) lordi, onnicomprensivo di ogni onere di natura fiscale, previdenziale ed Irap, a carico del Consulente e a carico dell'Amministrazione Capitolina.

Gli oneri di natura assicurativa ed infortunistica, derivanti dal presente contratto, sono a carico del Consulente incaricato ed assolti direttamente dallo stesso.

Il presente contratto non dà luogo a trattamento di fine rapporto e di anzianità.

Il Consulente solleva Roma Capitale da ogni responsabilità derivante da infortuni.

Il compenso, rapportato alla decorrenza dell'incarico, verrà liquidato – relativamente all'annualità 2023 - in un'unica soluzione entro la data del 31 dicembre 2023, previa presentazione da parte del Consulente al Commissario Straordinario, di una relazione sulle attività svolte, e semestralmente per le successive annualità, previa presentazione da parte del consulente al Commissario Straordinario, della relazione semestrale sulle attività svolte.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, co. 5-bis, e 2, co. 1).

**Articolo 3
(Rimborsi spese)**

Il Commissario Straordinario provvederà a rimborsare al dott. Vincenzo Vecchio le spese per missioni, debitamente e preventivamente autorizzate dal Commissario medesimo, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per i dipendenti di Roma Capitale, con la qualifica dirigenziale, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025", nonché degli uffici preposti di Roma Capitale.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, co. 5-bis, e 2, co 1).

**Articolo 4
(Obblighi del Commissario Straordinario)**

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere il compenso di cui all'art. 2, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025", nonché degli uffici preposti di Roma Capitale.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, co. 5-bis, e 2, co 1).

**Art. 5
(Obblighi del Consulente)**

Il dott. Vincenzo Vecchio si obbliga svolgere attività di consulenza al Commissario Straordinario in merito:

- al presidio della pianificazione congiunta e coordinata dei diversi piani di azione (ordine e sicurezza pubblica, sanità, trasporto e mobilità, telecomunicazioni, servizi essenziali e di urgenza, volontariato e protezione civile, comunicazione, cultura e turismo) connessi all'evento giubilare in stretta correlazione con la Segreteria Tecnica;
- all'organizzazione del volontariato e della Protezione Civile, in sinergia e coordinamento con il volontariato organizzato dalla Santa Sede, con programmazione e pianificazione delle attività di supporto all'accoglienza ed alla gestione dei flussi di pellegrini;
- alla tenuta dei rapporti con enti ed associazioni impegnate nell'assistenza ed accoglienza ai pellegrini (Ministero della Sanità, Regione Lazio, Ares 118, associazioni al servizio degli ammalati ed al loro trasporto in pellegrinaggio, Croce Rossa Italiana, Sanità Militare, Servizio Sanitario Città del Vaticano, Protezione Civile nazionale e di Roma Capitale, associazioni di volontariato, ecc.);
- all'organizzazione e gestione dei presidi sanitari, con particolare riferimento alle esigenze delle persone con disabilità ed alla programmazione e pianificazione dei servizi tecnici essenziali e di urgenza.

Il Consulente si obbliga, altresì:

- a sottoscrivere le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, la dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa, nonché la dichiarazione circa l'assunzione di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA, lo svolgimento di incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA, lo svolgimento di attività professionali, allegata al presente contratto, da restituirsi, debitamente compilate, all'atto della sottoscrizione dello stesso;



- a svolgere con la massima diligenza e perizia l'incarico oggetto del presente contratto, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Commissario Straordinario e, in generale, a non compiere atti che possano arrecare pregiudizio all'azione commissariale;
- a fornire personalmente la prestazione pattuita in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con il Commissario Straordinario;
- a non divulgare con alcun mezzo, anche dopo la scadenza del presente contratto, dati, notizie, informazioni acquisite in occasione dell'incarico affidatogli;
- a presentare, con cadenza annuale, per l'anno 2023, e semestrale per le annualità successive, una relazione illustrante il complesso delle attività svolte.

**Art. 5
(Luogo della prestazione)**

Il luogo di svolgimento delle attività è presso la sede del consulente nonché nell'ambito dei locali della struttura commissariale ovvero presso le sedi di soggetti terzi in occasione di riunioni/incontri/sopralluoghi, secondo le necessità di volta in volta previste, allo scopo di svolgere al meglio le attività connesse alla prestazione.

**Art. 6
(Recesso e risoluzione contrattuale)**

Inadempienze gravi e ripetute nello svolgimento dell'incarico comportano il diritto per le Parti di risolvere il presente contratto.

La Parte che intende far valere detto diritto dovrà darne comunicazione alla Controparte con richiesta di rimuovere le cause entro trenta giorni successivi alla comunicazione.

Qualora le cause non venissero rimosse nei trenta giorni successivi alla comunicazione, il contratto è da intendersi risolto.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Consulente, prestando attività anche in favore di terzi, svolga attività formalmente e sostanzialmente incompatibile con il presente incarico.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto in caso di cessazione anticipata del Commissario Straordinario dal suo incarico.

**Art. 7
(Registrazione)**

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. 26/10/1972, n. 642, Tab art. 25) e da registrazione (D.P.R. 26/4/1986, n. 131 – Tab art. 10).

**Art. 8
(Controversie)**

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'esecuzione del presente contratto, si espletterà preliminarmente il tentativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma.

Per ogni controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica
2025

Il presente atto, che si compone di n. 6 pagine e di n. 4 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo
della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Il Consulente

Dott. Vincenzo Vecchio